



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 108

Del 14/11/2023

OGGETTO: Ratifica deliberazioni di Giunta Municipale n.216 del 15/09/2023
avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario
2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

APPROVATA

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **14** del mese di **novembre**, alle ore **19:36** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **13/11/2023** prot. N.588/UP notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario		X
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe		X

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

E' presente il Segretario Generale Dott.ssa: **Andreina MAZZU'**.

Partecipa alla seduta l'Assessore **MELLINA**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura dei lavori il **Presidente** dà atto che la seduta che si sta celebrando riveste carattere d'urgenza così come rappresentato dalla Dott.ssa Locantro che evidenzia che la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023 - 2025, meglio indicata in oggetto, deve essere approvata entro il 14/11/2023. Per tali motivi il Presidente pone ai voti l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **15**.

CON VOTI **11 FAVOREVOLI** e **4 ASETNUTI** (Italiano L., Crisafulli, Maisano e Andaloro) espressi in forma palese, per alzata e seduta.

APPROVA l'urgenza della seduta.

A questo punto il **Presidente** ci tiene a rappresentare pubblicamente, vista l'assenza nella passata seduta di Consiglio Comunale, la propria vicinanza alla famiglia Italiano per la scomparsa di Francesco, detto "Ciccio", ex Consigliere Comunale, ex Assessore e Vice Sindaco.

Riguardo invece le osservazioni avanzate da qualche consigliere nella seduta di ieri riguardo l'annullamento della convocazione di Consiglio Comunale, il Presidente ci tiene a precisare che la seduta era stata rinviata da giovedì scorso e per l'annullamento sono necessari dei tempi tecnici, soprattutto sulla scorta del fatto che vi sono dei Consiglieri Comunali che lavorano nel settore privato e che legittimamente, così come previsto dalla legge, formulano richiesta di rimborso al datore di lavoro che viene regolarmente retribuito dal Comune di Milazzo, per cui un'eventuale annullamento della convocazione giustificata esclusivamente da un obbligo morale configurerebbe un danno erariale, cosa non consentita.

Alle ore 19:40 entrano in aula i Consiglieri Bagli, Piraino e Ficarra. **Presenti 18**.

In via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale richiama la problematica

relativa alla bretella di ponente particolarmente fatiscente nella costruzione, che crea non pochi disagi ai cittadini che la attraversano.

Formula appello alle istituzioni che sono interessate affinché possano attutire tale vergogna visto che i tempi per il ripristino del ponte sono lunghi.

Si sofferma su quanto si è verificato in data odierna relativamente alla decisione della chiusura di un tratto autostradale che ha provocato lunghissime code sulla Nazionale. Critica i soggetti interessati che ne hanno suggerito la chiusura del tratto autostradale.

Anche il Consigliere **Maisano** interviene in via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g., il quale, riallacciandosi all'intervento del Presidente, si unisce al cordoglio per l'improvvisa morte di Ciccio Italiano. Riguardo l'annullamento del Consiglio Comunale del 13/11/2023, il Consigliere Maisano rammenta al Presidente che in altre occasioni è capitato che la seduta è stata annullata la mattina per il pomeriggio per diverse cause.

Cambiando argomento, il Consigliere Maisano si sofferma su una problematica rappresentata da alcuni cittadini residenti nella zona del Tono, i quali ormai da mesi rappresentano che vi sono tutti i tombini di scolo d'acqua otturati special modo all'altezza del numero civico 58. Dà atto di aver constatato personalmente nella mattinata l'incombenza ed effettivamente dal numero civico 58 in avanti risultano tutti otturati.

Invita il Presidente ad inoltrare la segnalazione agli uffici competenti anche in considerazione del fatto che l'esecuzione di tale servizio è previsto dalla ditta che attualmente sta svolgendo il servizio di igiene in città.

Ricollegandosi all'intervento del Consigliere Italiano Antonino, il Consigliere Maisano afferma che è davvero vergognoso quanto si sta verificando nel tratto autostradale Milazzo - Rometta e non osa immaginare cosa significherebbe per un'ambulanza in pronto soccorso trasferire un malato per esempio al Policlinico di Messina rimanendo bloccata a causa delle interminabili code. Ritiene che ormai giunti nell'anno 2023 tali vergogne non si dovrebbero verificare.

Coglie l'occasione per evidenziare che nella giornata di ieri, tornando in auto da Messina, l'ingresso di Milazzo era talmente privo di illuminazione che ha avuto non poche difficoltà nell'individuare la traiettoria esatta. Aggiunge che tale segnalazione era stata già avanzata e che per tali incombenze i rappresentanti sarebbero tutti da denunciare.

Chiude l'intervento augurandosi che a breve il tratto autostradale venga riaperto.

Alle ore 19:45 entra in aula la Consiglieria Cocuzza. **Presenti 19.**

Sempre in via preliminare all'unico punto iscritto all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Andaloro**, il quale intende segnalare un ulteriore incidente verificatosi nella zona di ponente che poteva concludersi con conseguenze molto più gravi. Rammenta che qualche anno addietro sono stati attivati dall'amministrazione i semafori intelligenti all'uscita dell'Asse Viario, non si comprende se tali semafori sono ancora attivi o meno, mentre nella zona di ponente si è deciso di non intervenire in quanto si adduce che le competenze siano in parte della Provincia e in parte del Comune. Ritiene che l'installazione di nuovi impianti semaforici nella zona di ponente sia indispensabile affinché gli stessi fungano come deterrente per quegli automobilisti e motociclisti che scorrazzano a 100 chilometri all'ora lungo tutta la litoranea che viene spesso attraversata da pedoni.

Cambiando argomento si sofferma sulla bretella di collegamento tra Milazzo e Barcellona sita nella zona di ponente. Rappresenta la scarsità nell'esecuzione dell'opera, con buche tutto lungo il tragitto che provocano danni agli automezzi che la percorrono. Si augura che non accada il peggio visto che è quasi giunto il periodo delle piogge.

In via preliminare prende la parola il Consigliere **Crisafulli** e si riallaccia all'intervento del Consigliere Andaloro relativo alla problematica della bretella di collegamento di ponente. Rappresenta di essersi documentato sul punto e, senza volere incolpare nessuno circa la progettazione e la realizzazione dell'opera, dà atto di avere avuto un'interlocuzione con i vertici del Genio Civile i quali gli hanno comunicato che la prossima settimana se il Comune di Milazzo non provvederà a garantire la presenza di un Vigile sul lato del territorio comunale la bretella verrà inevitabilmente chiusa.

Lamenta l'assenza in aula del Sindaco per un'eventuale confronto sul punto.

Cambiando argomento, il Consigliere Crisafulli si complimenta con l'amministrazione che dopo dodici mesi è riuscita finalmente a far ripulire i pozzetti della via Libertà. Osserva però che l'esecuzione non è avvenuta ad opera della ditta che ha vinto l'appalto e che il Comune paga regolarmente, ma ad opera di una ditta esterna. Sarebbe opportuno - aggiunge il Consigliere Crisafulli - capire il motivo per il quale la ditta che ha vinto l'appalto, che il Comune paga profumatamente, non esegue tali servizi. Invita l'amministrazione a stare attenta sul punto e a non spendere il doppio dei soldi pubblici.

Anche il Consigliere **Sindoni** intende prendere la parola in via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g., solo per rappresentare al Presidente che ha ricevuto da parte del proprio gruppo politico di appartenenza

la richiesta di rimodulazione delle Commissioni Consiliari. Invita il Presidente a prendere in considerazione la questione.

Il **Presidente** risponde che l'argomento è stato già preso in considerazione tant'è vero che circa dieci giorni fa è stata predisposta una nota indirizzata a tutti i Consiglieri Comunali che non hanno ancora comunicato le adesioni dei propri gruppi alle varie Commissioni.

Anche il Consigliere **Italiano Lorenzo** interviene in via preliminare al punto iscritto all'O.d.g. su due ordini di motivi: il primo riguardante alcune notizie di stampa riportate qualche giorno fa a seguito dell'invito dell'opposizione politica d'aula alle dimissioni dell'Assessore Mellina, visto quanto si è verificato durante i lavori della 1° Commissione Consiliare. Più precisamente relativamente alla dichiarazione resa dalla Presidente della 1° Commissione, Consigliera Valentina Cocuzza, la quale alla richiesta della presenza dell'Assessore in aula ha risposto che, sentito l'Assessore, quest'ultimo avrebbe deciso di non presenziare più ai lavori della 1° Commissione consiliare in quanto non si sente più rappresentato dai Consiglieri che lo dovrebbero sostenere. Ritiene che un Assessore non può permettersi di esprimersi in questi termini atteso che rappresenta l'amministrazione e partecipa alle sedute non nell'interesse del proprio partito di riferimento ma nell'interesse dell'amministrazione tutta, proprio per spiegare ai Consiglieri quali sono gli obiettivi che quest'ultima intende raggiungere.

Visto che oggi è presente in aula proprio l'Assessore Mellina, il Consigliere Italiano Lorenzo chiede delucidazioni sul punto e lo invita ancora una volta a dimettersi se le sue intenzioni sono quelle che sono state sopra rappresentate. Ritiene che quanto si è verificato durante i lavori della 1° Commissione Consiliare sia stata una caduta di stile e di comportamento nei confronti di chi lavora per la comunità.

Ribadisce che tutti gli argomenti di interesse economico che l'amministrazione predispone devono essere sottoposte dall'Assessore nella sua qualità, eventuali problematiche farebbe bene a discuterne con il Capogruppo dei Fratelli d'Italia in attesa della rimodulazione delle Commissioni consiliari.

Cambiando argomento, il Consigliere Italiano Lorenzo si sofferma sull'aumento delle bollettazioni inviate ai commercianti. Evidenzia che sono state notificate delle bollette ripetute a seconda della categoria merceologica. Sottolinea che la delibera in questione è stata esitata favorevolmente solo dalla maggioranza e non dall'opposizione che aveva ritenuto la delibera non idonea soprattutto per determinate categorie merceologiche che attualmente stanno soffrendo enormemente.

Chiude l'intervento invitando l'amministrazione e l'Assessore presente in aula a parlare sempre con la verità sia all'interno del Comune che fuori, evitando di incolpare gli uffici.

Interviene l'**Assessore Mellina**, il quale intende innanzitutto precisare che nel verbale della 1° Commissione Consiliare di ieri, durante la quale il Consigliere Italiano Lorenzo era assente, è stata rilasciata una sua dichiarazione.

Risponde, a chi lo ha tacciato di esercitare una cattiva politica, che, appunto, nella politica contano le dichiarazioni che vengono rilasciate pubblicamente e non le telefonate personali che, assolutamente, non devono essere riportate nei verbali.

Rappresenta che durante la telefonata intercorsa con il Presidente della 1° Commissione Consiliare ci saranno stati evidentemente dei malintesi.

Evidenzia inoltre che sul punto iscritto all'O.d.g. della 1° Commissione Consiliare sono state convocate quindici sedute e precisa di aver partecipato a cinque di esse. Dà atto che si tratta semplicemente di quaranta righe per le quali ha fornito, per ben cinque volte, tutte le specificazioni del caso ed il pensiero dell'amministrazione. Ritiene quindi superfluo presenziare a tutte le sedute di Commissione per ripetere sempre gli stessi concetti.

Respinge pertanto le accuse politiche rivoltegli dal Consigliere Italiano Lorenzo ed evidenzia che durante la telefonata intercorsa con il Presidente della 1° Commissione Consiliare ha solamente esplicitato un suo pensiero personale sull'atteggiamento all'interno della Commissione.

Esclude di aver dichiarato di non presenziare più alle Commissioni Consiliari visto che non vi sono più i suoi compartecipi.

Rappresentando al civico consesso di esercitare politica da circa 34 anni e di non avere mai avuto mai problemi di questo tipo, respinge le accuse del Consigliere Italiano Lorenzo e ribadisce il concetto precedente rimarcando il fatto che un amministratore non può recarsi per quindici sedute consecutive a ribadire sempre gli stessi concetti già espressi e approfonditi.

Prende la parola la Consiglieria **Cocuzza**, la quale, anche nella qualità di Presidente della 1° Commissione Consiliare, intende sin da subito sottolineare di non avere nulla di personale nei confronti dell'Assessore Mellina, anzi tutt'altro. Però ci tiene a precisare che durante la succitata telefonata ha espressamente dichiarato di non sentirsi più rappresentato.

Nega di aver convocato sullo stesso argomento quindici sedute di Commissione Consiliare e precisa che le sedute si sono protratte in quanto sistematicamente ogni volta giungevano nuove variazioni di bilancio urgenti, da approvare nell'arco

di pochissimo tempo, pertanto veniva prelevato e trattato il punto sospendendo nel contempo l'altro punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto la modifica dell'art.8.. Rappresenta che quest'ultimo punto, come si evince perfettamente dai verbali, non è mai stato particolarmente approfondito.

Chiude l'intervento ribadendo quanto dichiarato precedentemente in merito alle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Mellina durante la telefonata.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale, nell'esplicitare di aver compreso che è ormai iniziata la "campagna acquisti" ritiene sia normale che si tenta di tirare acqua al proprio mulino.

Continuando l'intervento, il Consigliere Doddo ritiene che sul punto in questione non sia necessario porre in essere un caso di Stato. E' normale - aggiunge - che l'opposizione svolga il suo compito, ma è evidente anche la strumentalizzazione sul punto.

Cambiando argomento, il Consigliere Doddo si sofferma sulla rimodulazione delle Commissioni Consiliari e coglie l'occasione per evidenziare al Presidente Oliva di essere il Presidente dell'intero civico consesso e non di una sola parte.

Dà atto che circa 6 - 7 mesi fa è stata inviata in chat una richiesta di presentazione dei nominativi per la rimodulazione delle commissioni consiliari a cui molti Consiglieri non hanno ancora adempiuto. Invita pertanto il Presidente a non attendere ulteriormente e a provvedere a formare autonomamente le Commissioni visto che in Consiglio Comunale vi sono stati diversi cambiamenti degli schieramenti politici.

Chiude l'intervento invitando il Presidente ed il Segretario Generale a provvedere a rimodulare immediatamente le Commissioni consiliari.

Risponde il Presidente **Oliva**, il quale, respingendo tutte le accuse contro la sua persona, rappresenta di avere già avanzato innumerevoli richieste a tutti i Consiglieri Comunali sul punto.

Prende la parola il Consigliere **Bagli**, il quale, nell'evidenziare che il Consigliere Doddo nell'arco di tre anni ha già cambiato quattro partiti politici per cui riveste il primato nella "campagna acquisti", intende soffermarsi sulla questione relativa all'Assessore Mellina e alle sedute di 1° Commissione Consiliare.

Precisa infatti che i lavori della 1° Commissione risultano fermi in quanto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ha dichiarato a verbale che né l'Assessore Mellina né gli uffici hanno provveduto a fornirgli la documentazione idonea sui quali esprimere i relativi pareri.

Dà atto quindi che la 1° Commissione consiliare ha lavorato ma che il proseguo non gli è stato consentito in quanto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti non ha potuto esprimere il parere sugli emendamenti e sui relativi atti. Aggiunge che quest'ultimo ha inoltre dichiarato di aver ricevuto da parte degli uffici anche una certa pressione.

Alle ore 20:24 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 18.**

Alle ore 20:25 si allontana il Consigliere Andaloro. **Presenti 17.**

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale ritiene che sulla modifica dell'articolo 8 (punto iscritto all'O.d.g. della 1° Commissione Consiliare) ci sarà molto da discutere. Tuttavia ritiene che sia giunto il momento di interrompere gli interventi preliminari e invita il Presidente trattare l'argomento iscritto all'O.d.g. visto che riveste carattere di urgenza.

Con riferimento al caso dell'Assessore Mellina, il Consigliere Piraino sottolinea che l'Assessore si è presentato in Commissione solo per cinque sedute, quattro delle quali sono state impiegate per convincerlo a ritirare la proposta di delibera che andava contro la normativa vigente. Solo a seguito infatti della presentazione del suo maxi emendamento l'Assessore ha ritenuto opportuno ritirare la proposta di delibera.

Riprende la parola l'Assessore **Mellina**, il quale intende precisare al Consigliere Bagli che da parte del Presidente del Collegio dei Revisori non ha ricevuto alcuna richiesta.

Entrando in argomento, l'Assessore Mellina dà atto che l'argomento iscritto all'O.d.g. riguarda una variazione d'urgenza al bilancio che nasce per delle esigenze legate al rimpinguamento dei capitoli relativi ai buoni pasto e all'assistenza degli alunni con disabilità. Non sono previste delle uscite finanziarie ma delle variazioni tecniche in quanto grazie ad una minore spesa si è potuto coprire i maggiori costi ed è possibile procedere al rimpinguamento dei capitoli d'interesse.

Precisa che con tale modifica verrà rimpinguato il capitolo relativo ai buoni pasto per 41.000,00 euro e il capitolo per l'assistenza all'autonomia scolastica per 157.000,00 euro, riducendo nel contempo altri capitoli relativi sempre all'assistenza scolastica e relativi a piccole operazioni di manutenzione dei parchi e dei giardini.

Invita il civico consesso a votare la variazione in urgenza.

Alle ore 20:29 si allontanano i Consiglieri Maisano e Italiano L. **Presenti 15.**

Giustifica le notevoli variazioni di bilancio degli ultimi tempi specificando che il bilancio di previsione è stato approvato nei tempi previsti dalla legge e pertanto sono inevitabili delle rettifiche in corso d'opera.

Rappresenta che con la nuova normativa il bilancio di previsione deve essere approvato entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, per cui nelle prossime settimane verrà predisposto il nuovo bilancio di previsione '24 - '26 e quindi preannuncia che nel corso del prossimo anno vi saranno, anche con l'arrivo di nuovi finanziamenti, delle ulteriori variazioni di bilancio.

Il **Presidente** comunica che sulla proposta sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Interviene il Presidente della 1° Commissione Consiliare Dott.ssa **Cocuzza**, la quale dà lettura integrale del verbale della 1° Commissione consiliare datato 13/11/2023.

L'atto viene allegato, unitamente alla proposta di delibera, al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, considerato che non vi sono interventi sul punto, prima di porre ai voti la proposta chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	

RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe		X
	15	9

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Ratifica deliberazioni di Giunta Municipale n.216 del 15/09/2023 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000"**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 15;

CON VOTI 15 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Ratifica deliberazioni di Giunta Municipale n.216 del 15/09/2023 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000"**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 15 FAVOREVOLI unanimi espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori punti da trattare, chiude la sessione.

La seduta viene chiusa alle ore 20:35.



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2023, giorno 13 del mese di novembre, alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 583/UP/80832 del 10/11/2023, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

Si dà atto che la seduta di commissione viene audio – video registrata come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 3 Marzo 2023.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO		X
BAGLI MASSIMO		X
COCUZZA VALENTINA	X	
ITALIANO ANTONINO		X
ITALIANO LORENZO		X
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA		X
SARAO' SANTI MICHELE	X	

Sono, altresì, presenti l'Assessore Mellina, il capogruppo Franco Russo. La Dott.ssa Locantro e la Dott.ssa Bartolone.

Gli argomenti posti all'o. d. g. sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;
2. Modifica art. 8 – Rateizzazione – del Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali;
3. Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 216 del 15/09/2023 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000;
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,15 il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta e chiama l’appello: Cocuzza Valentina, Piraino Rosario, Saraò Santi Michele presenti. Seduta valida.

Sono, altresì, presenti l’Assessore Mellina ed il capogruppo Franco Russo.

Successivamente il Presidente legge il verbale della seduta precedente che viene messo ai voti ed approvato all’unanimità dei presenti.

A questo punto il Presidente Cocuzza concede la parola all’Assessore Mellina che afferma di aver fatto il consigliere per due volte e non gli è mai successo di trovare in un verbale una dichiarazione fatta per via telefonica e ribadisce che appena ha ricevuto la convocazione via pec per la I commissione si è premurato a telefonare al Presidente Cocuzza, perché stupito dal fatto che ancora l’argomento sulla modifica dell’art. 8 fosse all’o.d.g. di questa commissione. L’assessore inoltre afferma che sono state fatte 15 sedute per discutere un argomento di 42 righe, quale è l’art.8, ed è eccessivo. Ribadisce inoltre che ha partecipato a 5 sedute sull’argomento e non ha più niente da aggiungere.

Prende la parola il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza che sottolinea che è disponibile a far visionare i verbali di tutte le sedute di cui parla l’assessore per dimostrare che in realtà l’argomento della modifica dell’art. 8 è stato trattato due-tre volte in quanto in quasi tutte le sedute l’argomento è stato rinviato, essendoci inserite all’o.d.g. altre proposte urgenti da approvare. Tutto questo è dimostrabile con i verbali.

Riguardo alla telefonata con l’Assessore, il Presidente afferma di essere stata autorizzata dallo stesso assessore a riferire ai componenti in commissione che lui non avrebbe più partecipato ai lavori della commissione in quanto non rappresentato da alcun collega di partito. Il Presidente Cocuzza quindi aggiunge che essendo importante e grave la dichiarazione dell’assessore ha ritenuto opportuno informare i suoi componenti ufficialmente durante i lavori di commissione e come sappiamo tutto ciò che viene detto ufficialmente viene riportato a verbale. Per cui non c’è da stupirsi se le dichiarazioni dell’assessore sono state verbalizzate.

L'assessore risponde che non verrà più in aula per discutere un argomento (l'art. 8) che lui ha già discusso in varie sedute e che non ha più nulla da dire perché sull'art. 8 ha già detto tutto.

Inoltre l'Assessore afferma che non cambierà una virgola sulla proposta che ha presentato ed il Consiglio è sovrano nel votarla in aula o non votarla, anche gli emendamenti verranno votati positivamente o negativamente.

Interviene il componente Piraino e dice di volere spiegazioni su un suo emendamento presentato a cui è stato detto che potrebbe modificare l'equilibrio di bilancio, che ci sono rateizzazioni fatte 6 mesi fa che sono ferme senza che l'amministrazione faccia nulla per riscuotere.

L'Assessore ribadisce che le rateizzazioni hanno fatto un passo avanti ed afferma che il testo è stato votato dal consigliere Piraino.

Ultimati i dibattiti sull'art. 8 il Presidente della I commissione passa a trattare il punto n. 3 all'o.d.g. avente per titolo: "Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 216 del 15/09/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000". Viene data la parola alla Dott.ssa Locantro la quale afferma che la variazione riguarda la nota prot. n. 67025 del 12/09/2023 del VI Settore 1° Servizio con la quale si chiede la variazione urgente di bilancio per incrementare i capitoli di spesa di 41.000,00 euro sia per la refezione scolastica, al fine di garantirne il servizio sia per acquistare un'App per monitorare la gestione dei buoni pasto.

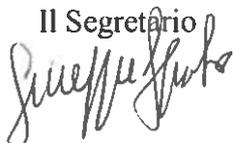
La variazione riguarda inoltre la nota del 15/09/2023 del 6° Settore 1° Servizio con la quale si chiede la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 al fine di impinguare il capitolo di spesa per garantire l'assistenza igienico sanitaria agli alunni disabili sino al completamento dell'anno solare 2023.

E riguarda infine la nota prot. n. 68122 del 15/09/2023 del VI Settore 1° Servizio con la quale si chiede la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 al fine di provvedere allo spostamento di arredi scolastici da un plesso interessato da manutenzione ad altro.

Ultimato l'intervento, la Dott.ssa Locantro, non avendo più domande a cui rispondere, esce dall'aula.

A questo punto il Presidente della I commissione fa l'appello: Cocuzza Valentina, Piraino Rosario, Saraò Santi Michele presenti. Quindi mette ai voti la proposta n. 3 all'o.d.g. avente per titolo : "Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n. 216 del 15/09/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000". Proposta approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 11,50 il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza chiude la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario




Il Presidente della I Commissione





COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

2° SETTORE *Finanze e Tributi*

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/10/2023

IL PROPONENTE Assessore Roberto Mellina

Oggetto: Ratifica Deliberazioni di Giunta Municipale n.216 del 15/09/2023 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 D.Lgs.n.267/2000

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 11/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 11/04/2023, esecutiva ai sensi di legge è stata approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 216 del 15/09/2023 con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, fissato in 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica delle deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 15/09/2023 avente ad oggetto: *“Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 articolo 175 comma 4 D.Lgs. n.267/2000;*

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

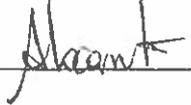
- 1) di ratificare, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, le deliberazioni di Giunta Comunale n. 216 del 15/09/2023 avente ad oggetto: *“Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 articolo 175 comma 4 D.Lgs. n.267/2000;*
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

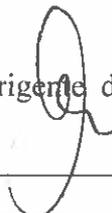
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 19/10/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



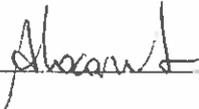
Il Dirigente del 2° Settore


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 19/10/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del 2° Settore




CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.53 del 24.10.2023 inerente il Parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.28 del 19.10.2023

(prot. 0077476 del 20-10-2023)

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale n.216 del 15.09.2023 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Articolo 175 comma 4 d.lgs. N. 267/2000".

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. CATALANO Vincenzo Calogero, Presidente;
- Dott. SCALIA Ferdinando, Componente;
- Dott. DONATO Domenico, Componente;

riunitosi in via telematica, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta PEC in data 20.10.2023, procede all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, consistente nella ratifica che ha determinato la variazione di bilancio, procedendo in via di urgenza da parte del G.M. ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 267/2002 commi 4/5 di cui alla deliberazione n. 216 del 15/09/2023.

Considerato che:

- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale, n.32 del 11/04/2023 ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale, n.32 del 11/04/2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- l'Ente con deliberazione della Giunta Municipale n. 112 del 12/04/2023 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Visto e richiamato l'art. 175 del D.lgs 267/2000, che testualmente recita: *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno..... Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

1) **Vista** la documentazione e l'esigenza della Variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025, per la deliberazione di G.M. n. 216 del 15/09/2023 così riassunti:

ANNO 2023/ Bil.Prev.ne ANNO 2023/2025 con nota di variazione di dettaglio n.33 del 15/09/2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 208.710,04
	CA		€. 208.710,04
Variazioni in diminuzione	CO	€. 208.710,04	
	CA	€. 208.710,04	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 0,00	€. 0,00
	CA	€. 0,00	€. 0,00

Richiamati i motivi di urgenza a seguito delle note di seguito specificate:

- nota prot. 67025 del 12.09.2023 del 6° Settore 1° Servizio con la quale si chiede la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 per incrementare i capitoli di spesa sia per la refezione scolastica di € 41.000,00, al fine di garantire il servizio fino a dicembre 2023, e sia per acquistare una app per monitorare la gestione dei buoni pasto;
- nota del 15.09.2023 del 6° Settore 1° Servizio con la quale si chiede la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 al fine di impinguare il capitolo di spesa per garantire l'assistenza igienico sanitaria agli alunni disabili sino al completamento dell'anno solare 2023;
- nota prot. 68122 del 15.09.2023 del 3° Settore 1° Servizio con la quale si chiede la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 al fine di provvedere allo spostamento di arredi scolastici da un plesso interessato da manutenzione ad altro;

Considerato che la variazione assume il pareggio finanziario di competenza e di cassa, che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio come dimostrato negli allegati, le cui esigenze hanno determinato l'urgenza degli atti deliberativi e che gli stessi vengono regolarizzate con la ratifica proposta al Consiglio Comunale.

Rilevato che le variazioni assumono il principio della certezza e della valutazione degli uffici;

Vista l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario che dichiara il permanere degli equilibri di bilancio 2023/2025 per le variazioni proposta ai sensi dell'art. 175 com.2 del D.Lgs.267/2000, opponendo il proprio visto di regolarità contabile;

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché il mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

Visto le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 art. 175;

Il Collegio dei Revisori

Esprime ***parere favorevole*** alla proposta di deliberazione in oggetto, consistente nella variazione di bilancio, i cui motivi esprimono atti legittimi per la deliberazione del Consiglio Comunale per ratifica.

Oggi, li 24/10/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI *(firmato digitalmente)*

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da
Vincenzo Calogero Catalano
CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

Dott. Ferdinando Scalia

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO
Data: 24/10/2023 17:41:06

Dott. Domenico Donato

Firmato digitalmente da:
DONATO DOMENICO
Data: 24/10/2023 16:41:04

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Aziendale
MARCO MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 21/11/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------